



Sport, Nepi: «È un ascensore sociale, Caivano lo dimostra»•

Descrizione

(Adnkronos) «A Caivano abbiamo creato una situazione che va oltre l'impianto sportivo. Siamo riusciti a portare a termine il lavoro e oggi, anche grazie alla sinergia con le Fiamme Oro, più di mille ragazzi fanno attività in quegli impianti e a lavorarci sono tutti giovani di quel territorio, valorizzando così il ruolo dello sport come ascensore sociale». Così Diego Nepi Molineris, ad di Sport e Salute, durante la consegna del premio «ICSC - Impiantistica e promozione sportiva», per la realizzazione del modello Caivano in occasione del riconoscimento ASI Sport e Cultura. «Nella vita di Sport e Salute c'è un prima e un dopo Caivano. In pochi mesi, grazie allo sport, abbiamo recuperato una piazza di spaccio, ridando vita ai giovani con un impianto sportivo e altre strutture. Non vi nego che quando ci è stato dato l'obiettivo di chiudere i lavori in soli cinque mesi, sapendo che in Italia ci vogliono in media nove anni per realizzare un impianto, c'era un problema di preoccupazione. Ma siamo riusciti a portare a termine i lavori. Oggi Sport e Salute si sente un operaio dello sport, vogliamo costruire e mettere le mani laddove serve e farlo in maniera seria. Il decreto Caivano bis va proprio in questo senso, perché andrà a coprire la realizzazione di progetti dalla Sicilia a Rozzano. Abbiamo capito che gli impianti sportivi dobbiamo farli in 18 mesi, non ci sono alibi. Così come abbiamo compreso sempre di più, anche grazie agli incontri con gli studenti, che lo sport a scuola si può fare, basta con gli alibi. Sono felice di condividere il palco col Presidente Buonfiglio perché lui sa bene quanto sia importante allargare la base, perché solo così si possono avere più chances di trovare le eccellenze».

«

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 20, 2025

Autore

redazione

default watermark